

**EMERGENZA METEO DAL 28 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
GESTIONE COMMISSARIALE AI SENSI DELL'OCDPC N. 558/2018
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC N. 837/2022**

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Ricognizione degli eccezionali aumenti prezzi per la realizzazione di interventi approvati nei piani degli investimenti che trovano copertura nelle risorse stanziare dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui:

- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, per la durata di dodici mesi;
- per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. n. 1/2018, con l'assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'importo di Euro 6.500.000,00 per gli eventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTA l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui, fra l'altro, il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici suddetti, ed è stata autorizzata l'apertura di un'apposita contabilità speciale;

VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato, compreso il pagamento delle spese derivanti dall'attuazione degli interventi;

DATO ATTO che in data 17/12/2018 è stata aperta presso la Banca d'Italia la contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D. PRES.F.V. GIULIA - O.558-18";

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019 con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;

RICHIAMATO il decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, tramite il quale lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori dodici mesi, concludendosi pertanto in data 8 novembre 2021;

VISTI, con riferimento ai Piani degli investimenti annualità 2019 – 2020 – 2021:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di *“Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*, come aggiornato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020 (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020*), con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo per il triennio 2019-2021, così suddiviso: € 85.440.032,13 per l'anno 2019, € 95.762.723,83 per l'anno 2020 ed € 95.762.723,83 per l'anno 2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 *“recante assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136”*, con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di Euro 84.102.629,07 per il biennio 2019-2020, di cui Euro 75.090.280,44 per l'annualità 2019 ed Euro 9.012.348,63, per l'annualità 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2020 (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2021*): *Modifiche del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 “Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della legge 30 dicembre 2018 n. 145” e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2019 “Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater del convertito decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119”*;

DATO ATTO che in data 8 novembre 2021 è terminato lo stato emergenziale dichiarato inizialmente con Delibera del Consiglio dei Ministri di data 8 novembre 2018;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto Legislativo n. 1/2018 che disciplinano le modalità di prosecuzione in via ordinaria delle attività commissariali;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018”*, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022);

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

DATO ATTO che l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 837/2022 disciplina le *“Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e le risorse regolate con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020, nonché con le ulteriori risorse stanziare con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 maggio 2020”*;

DATO ATTO che l'articolo 2 dell'Ordinanza n. 837/2022 disciplina le *“Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche ed integrazioni”*;

DATO ATTO che, ove interventi, finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche ed integrazioni, siano cofinanziati con risorse finanziarie provenienti dal Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del

decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (le risorse stanziare con delibere del Consiglio dei ministri del 8 novembre 2018 e del 21 febbraio 2019), si applicano le modalità di prosecuzione dell'articolo 2 (invece dell'art. 1) dell'Ordinanza n. 837/2022 (comma 6, art. 2, OCDPC 837/2022) per l'intero importo dell'intervento e quindi restano nella contabilità speciale oltre l'8 novembre 2022;

TENUTO CONTO che l'Ordinanza n. 837/2022 è stata notificata alla Regione Friuli Venezia Giulia in data 21 gennaio 2022;

VISTA la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da "C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18" a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22".

DATO ATTO che la contabilità speciale n. 6113 è stata intestata, come stabilito dal comma 4 degli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, al dott. Riccardo Riccardi, Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetto Responsabile, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi;

CONSIDERATO che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 è subentrato in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso;

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 201 del 21 febbraio 2022 "OCDPC n. 837-2022 – Modalità di prosecuzione degli interventi su beni pubblici programmati ed approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data del subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018. Aggiornamento degli stanziamenti per gli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019 e dalle risorse regolate con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020";

DATO ATTO che l'Allegato 1 al decreto n. 201/2022 sopra citato, fornisce evidenza puntuale dell'aggiornamento della programmazione degli interventi e delle misure che trovano copertura alle risorse stanziare dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 (con codici intervento contenenti il prefisso "B19 e B20");

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 186 del 21 settembre 2022 "OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Aggiornamento degli importi assegnati agli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati con le risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 e con le risorse regolate con l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione civile n. 727/2020 ed individuazione dei Soggetti attuatori/ausiliari dei nuovi interventi approvati dal Dipartimento. Assegnazione di ulteriori risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019. Aggiornamento del decreto del Soggetto Responsabile n. 201 di data 21 febbraio 2022";

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 311 del 26 ottobre 2022 "OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Piano degli investimenti finanziati con le risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019: individuazione di Consorzio Boschi Carnici come Soggetto Attuatore dell'intervento codice D21-cobc-2251. Aggiornamento del Decreto del Soggetto Responsabile n. 186 di data 21 settembre 2022";

DATO ATTO che l'Allegato 1 al decreto n. 311/2022 sopra citato, fornisce evidenza puntuale dell'aggiornamento della programmazione degli interventi e delle misure che trovano copertura nelle risorse stanziare dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 (con codici intervento contenenti il prefisso "D19, D20 e D21"), nonché nel Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (i cui codici contengono il prefisso F21);

VISTO l'art. 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali», convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

VISTO il decreto 11 novembre 2021 in merito all'istituzione di un Fondo per gli oneri derivanti dalle variazioni percentuali verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021 dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi, con riferimento ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della predetta legge;

VISTE la nota ns. prot. 1574 del 20 gennaio 2022 con cui sono state trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili le richieste di accesso al Fondo di cui al comma 8 del suddetto art.1-septies per i lavori contabilizzati nel primo semestre 2021 e la nota ns. prot. 5174 del 24 febbraio 2022 con cui sono state trasmesse al Ministero le integrazioni richieste;

VISTA la nota ns. prot. 16651 del 26 giugno 2022 con cui sono state trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili le richieste di accesso al Fondo di cui al comma 8 del suddetto art.1-septies per i lavori contabilizzati nel secondo semestre 2021;

VISTA la circolare del Dipartimento della Protezione civile di data 8 febbraio 2022, prot. COVID/5419, con cui sono stati forniti i criteri da adottare per il reperimento delle risorse a copertura degli eccezionali aumenti dei prezzi;

CONSIDERATO che, ai sensi della circolare sopra citata, se le risorse per provvedere alla compensazione dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento, si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale (art. 1-septies, comma 6 Il periodo, dl 73/2021);

DATO ATTO che è stato accertato un fabbisogno totale, in relazione alle istanze presentate al Fondo del MIMS, per i lavori contabilizzati nel 2021, per un importo pari ad € 866.050,78, come meglio specificato nell'Allegato alla nota trasmessa al Dipartimento ns prot. n. 20224 di data 4 agosto 2022;

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 312 del 26 ottobre 2022 "OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Piano degli investimenti di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018: aggiornamento dei decreti del Commissario delegato n. 1 di data 19 febbraio 2019 e n. 13 del 13 agosto 2019 e del decreto del Soggetto Attuatore n. 3 del 21 febbraio 2019."

DATO ATTO che con il decreto n. 312/2022 viene data attuazione all'art. 1-septies, comma 6 Il periodo, d.l. 73/2021, trovando copertura all'importo pari ad € 866.050,78 nelle economie del piano finanziato con le risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

DATO ATTO che le Amministrazioni e gli Enti incaricati della realizzazione degli interventi inseriti nei Piani degli interventi collegati all'emergenza VAIA 2018, con riferimento ai lavori contabilizzati nel periodo che intercorre dal 1 gennaio al 31 luglio 2022, hanno trasmesso autonomamente, al Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, le richieste di accesso al Fondo di cui all'art. 26, d.l. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni con legge 15 luglio 2022, n. 91;

CONSIDERATO che le risorse in cui troveranno copertura gli oneri per aumenti prezzi che superano il quadro economico approvato dell'intervento, costituiranno cofinanziamento dell'intervento stesso;

RICORDATO che le risorse stanziare per cofinanziare l'aumento prezzi di interventi che trovano copertura nei DDPCM 27 febbraio e 4 aprile 2019 restano nella contabilità speciale n. 6113, nei limiti delle verifiche in BDAP previste dall'art. 2 dell'Ordinanza n. 837/2022;

VISTO l'articolo 5, comma 30 della legge regionale 7 novembre 2022, n.15 con cui, nel capitolo 13519 è stata stanziata la spesa di 10 milioni di euro sull'annualità 2022, avente denominazione "PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE AL SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE FINANZIATI DALLO STATO E RIENTRANTI IN PIANI APPROVATI DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER IL

SUPERAMENTO DI CONTESTI EMERGENZIALI, AL FINE DI FAR FRONTE AI MAGGIORI ONERI DI REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DERIVANTI DALL'ECCEZIONALE AUMENTO DEI PREZZI”;

VISTO il decreto del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative ed urbane le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, R.0000427.27-10-2022, agli atti con ns. prot. 30158 del 24 novembre 2022, con cui, in riferimento ai lavori contabilizzati nel primo semestre 2021 (di cui alla ns. nota prot. 1574 del 20 gennaio 2022), è stato disposto l'impegno ed il contestuale trasferimento alla contabilità speciale n. 6113 delle risorse corrispondenti all'importo di spesa ammissibile, al netto dell'IVA, pari ad € 252.699,15;

VALUTATA la necessità di fornire una ricognizione aggiornata del fabbisogno di risorse per maggiori oneri di realizzazione degli investimenti derivanti dall'eccezionale aumento dei prezzi, ai sensi del d.l. l'art. 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, per i lavori contabilizzati nell'annualità 2021, ed ai sensi del d.l. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni con legge 15 luglio 2022, n. 91, per i lavori contabilizzati e da contabilizzare nell'annualità 2022;

VISTA la ricognizione dd. 30/11/20 elaborata dagli uffici competenti della Protezione civile della Regione, registrata agli atti con prot. 5923/22, con cui viene dato atto dello stato di copertura economica degli oneri che non trovano capienza nel quadro economico approvato;

DATO ATTO che i criteri di individuazione delle risorse sopra richiamate sono sintetizzabili come segue:

- a) maggiori oneri per lavori contabilizzati nel periodo 1 gennaio – 30 giugno 2021, ove non trovino copertura nelle risorse del Fondo istituito dal Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili stanziato con delibera R.0000427.27-10-2022, agli atti con ns. prot. 30158 del 24 novembre 2022 oppure nelle economie del Piano di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, approvato dal DPC il 29 settembre u.s., a fronte della ns. nota prot. n. 20224 di data 4 agosto 2022;
- b) maggiori oneri per lavori contabilizzati nel periodo 1 luglio – 31 dicembre 2021, ove non trovino copertura nelle economie del Piano di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, approvato dal DPC il 29 settembre u.s., a fronte della ns. nota prot. n. 20224 di data 4 agosto 2022;
- c) maggiori oneri per lavori contabilizzati nel periodo 1 gennaio al 31 luglio 2022, ove non trovino copertura nelle economie del Piano di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, approvato dal DPC il 29 settembre u.s., a fronte della ns. nota prot. n. 20224 di data 4 agosto 2022;
- d) maggiori oneri per lavori da contabilizzare dal 1 agosto al 31 dicembre 2022, come da ricognizione avviata con n.s. prot. 26353 dd. 11/10/2022 ai Soggetti incaricati della realizzazione degli interventi ancora in corso;

DATO ATTO che l'importo totale delle risorse per cui, ad oggi, non sono state confermate altre coperture statali (Fondo del Ministero delle Infrastrutture oppure approvazione da parte del Dipartimento della protezione civile di rimodulazioni di piani degli investimenti che prevedono lo stanziamento di risorse a copertura dei maggiori oneri per lavori contabilizzati) è pari ad € 14.953.810,07, come dedotto dall'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

RICORDATO che l'importo totale pari ad € 14.953.810,07, è composto da una parte calcolata su lavori contabilizzati al 31 luglio 2022 ed una parte previsionale sui lavori da contabilizzare tra il 1 agosto e il 31 dicembre 2022, di cui gli Uffici della Protezione civile hanno ricevuto evidenza comunicata dagli enti attuatori dei piani degli investimenti Vaia;

DATO ATTO che l'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, fornisce una sintesi del fabbisogno di risorse che troveranno copertura nelle risorse regionali stanziato con L.R. 15/2022, salvo diverso stanziamento statale, intervenuto anche successivamente;

DECRETA

1. Il fabbisogno di risorse per maggiori oneri su lavori contabilizzati al 31 luglio 2022 e da contabilizzare dal 1 agosto al 31 dicembre 2022, come risulta dalle comunicazioni ricevute dalle Amministrazioni ed Enti attuatori, alla data del 29 novembre 2022, che non trova ancora capienza nelle risorse statali di economie di altri interventi di piani degli investimenti con nesso di causalità all'emergenza dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, è pari ad € 14.953.810,07, come da Allegato 1 al presente provvedimento.
2. Di delegare al Servizio giuridico amministrativo e gestioni commissariali post emergenza connesse ad eventi calamitosi della Protezione civile della Regione la gestione delle risorse di cui all'articolo 5, comma 30, della L.R. 7 novembre 2022, n. 15, posizionate sul capitolo 13519/S del bilancio regionale, al fine di dare copertura agli oneri di cui al precedente punto 1.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

O.c.d.p.c. n. 837/2022

dott. Riccardo Riccardi

(documento sottoscritto digitalmente)